

COMUNICATO STAMPA

Magneti Marelli: memorandum d'intesa per joint venture in Cina con Chery

Magneti Marelli e Chery Automobile Co. Ltd hanno sottoscritto un Memorandum d'Intesa per la nascita di una joint venture in Cina finalizzata alla produzione di componenti idraulici per il cambio robotizzato AMT (Automated Manual Transmission), di Magneti Marelli (anche noto come Selespeed).

Secondo le previsioni, la joint venture sarà operativa entro la primavera del 2008. In base al memorandum d'intesa, Magneti Marelli deterrà la maggioranza del capitale della futura società. I componenti prodotti dalla nuova società saranno utilizzate da Chery per le sue vetture equipaggiate con cambio robotizzato, e saranno eventualmente disponibili anche per altri car makers.

Chery Automobile Co. Ltd è una della maggiori case automobilistiche cinesi, e ha sede a Wuhu. Chery è stato il primo costruttore cinese ad adottare il sistema Selespeed di Magneti Marelli (dal 2004) per automatizzare i cambi delle sue autovetture in commercio.

“Tale accordo – ha dichiarato Eugenio Razelli, Amministratore Delegato di Magneti Marelli - assume una valenza strategica particolare in quanto s'inserisce in un contesto di mercato, quello cinese, in cui la soluzione del cambio automatico, nelle sue diverse modalità tecnologiche, comincia ad essere diffusa e sempre più richiesta dal pubblico. In questo senso il cambio robotizzato AMT di Magneti Marelli, costituisce una tecnologia competitiva grazie ad un rapporto fra prezzo e performance particolarmente vantaggioso per il mercato cinese e grazie alla capacità di ridurre consumi ed emissioni inquinanti e di CO₂”.

L'AMT (Automated Manual Transmission) è infatti un meccanismo di automazione elettro-idraulica del cambio manuale che coniuga comfort di utilizzo, riduzione di consumi ed emissioni, ed è applicabile su qualsiasi trasmissione, con costi di produzione di conseguenza più bassi rispetto ai tradizionali cambi automatici. Con riferimento allo scenario cinese, inoltre, la futura joint venture Magneti Marelli-Chery apre ulteriori prospettive di risparmio dei costi, grazie alla possibilità di produrre i componenti in loco, utilizzando un sistema già rodato in termini di logistica e fornitori.

Lanciato da Magneti Marelli e derivato direttamente dalla Formula 1, l'AMT-Selespeed, attraverso un processo di continua evoluzione tecnologica è ora

giunto alla generazione “meccatronica”, così denominata perché integra per la prima volta in un unico kit la parte elettronica di comando e la parte idraulica di attuazione della trasmissione.

L'AMT si basa infatti su una centralina elettronica di controllo e su un sistema idraulico di attuazione che sovrintendono all'uso della frizione e al cambio delle marce, consentendo al conducente di guidare cambiando marcia senza l'uso della frizione stessa, in modalità sequenziale oppure completamente automatica.

Grazie all'ottimizzazione elettronica della cambiata, il sistema è in grado appunto di assicurare consumi minori rispetto ad una vettura con cambio manuale e conseguentemente minori emissioni inquinanti.

Oltre alle applicazioni dell'AMT- Selespeed su numerose vetture di piccola e media cilindrata di varie case automobilistiche, versioni del cambio robotizzato sono installate su alcune delle più performanti supercar e macchine sportive.

Magneti Marelli, società del Gruppo Fiat, progetta, produce e commercializza sistemi e componenti avanzati per autoveicoli. Con 45 siti produttivi (55 unità produttive), 9 centri R&D e 27 centri applicativi in 16 paesi, 25.000 addetti e un fatturato di 4,5 miliardi di Euro nel 2006, il gruppo fornisce tutti i maggiori car makers in Europa, Nord e Sud America e Far East. Le aree di business comprendono: Powertrain - Sistemi Sospensioni e Ammortizzatori - Lighting - Sistemi Elettronici - Sistemi di Scarico - Aftermarket Parts & Services - Motorsport.

Torino, 6 settembre 2007.